

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 4229 del 13 settembre 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4143. Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R.**

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 4229 del 13.9. 2011 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 4143)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*Determina*

(omissis)

di assentire al signor Angonova Riccardo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Savigliano e di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano – foglio di mappa 73 particella 105 – profondità 15 m – codice univoco CNP15645 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 2 particella 5 – profondità 15 m – codice univoco CNP15646 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 9 particella 59 – profondità 15 m – codice univoco CNP15647 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano – foglio di mappa 8 particella 132 – profondità 15 m – codice univoco CNP15648 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 15/11/2011

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo